



## GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA ANSELMO SINDACO

Ferrara 16 luglio 2024

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara

e p.c. Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

Oggetto: **Interrogazione - Lettera ai giornali ex assessore Maggi: Richiesta di Approfondimenti al Sindaco**

### PREMESSA

**In data 5 luglio u.s. tutti i quotidiani locali pubblicavano una lettera aperta dell'ex Assessore ai Lavori Pubblici, Piano Strategico - Recovery Fund, Sport, Andrea Maggi:**

*"Gentile Direttore,*

*spinto dalle centinaia di messaggi e telefonate che mi manifestano affetto, stupore e delusione per la mia mancata riconferma ad Assessore, intervengo su un tema, emerso con le recenti elezioni amministrative, che è rimasto sottotraccia e che, con queste poche righe, cercherò di sviscerare. Parlo, in termini generali,*

*della frattura che si è manifestata in ragione e a seguito delle ultime competizioni elettorali tra il "reale" e il "percepito" in ambito politico.*

*E' un tema che, solo di recente, avverto come tale, perché – mio malgrado – mi ha visto coinvolto e che ha a che fare, naturalmente, con le logiche comunicative (aspetto che, invece, coltivo da una vita intera, sia pure in ambiti e per ambiti radicalmente diversi da quello politico) e con il consenso.*

*Tranquillizzo il Sindaco Fabbri: non userò le conoscenze ottenute in 5 anni per togliermi dei sassolini (o delle pietre) dalle scarpe. **Si sa, la confidenza, non solo con lo strumento del telefono, può provocare brutti scherzi, se non vere e proprie crisi istituzionali.***

*Mi limiterò a raccontare quello che (mi) è successo, anche per dovere nei confronti delle quasi 1600 persone che hanno crocettato la "Lista Maggi". Lista che nasce dal mio desiderio di portare avanti, da civico puro di estrazione liberale, le istanze di tante persone per bene, dando cittadinanza al mondo dei cd.moderati (termine che non mi entusiasma) e rivendicando una autonomia, politica e culturale, rispetto alla "Lista Fabbri", coacervo elettorale – non solo a mio parere – molto eterogeneo (ricordo, ma gli esempi sono tanti, che l'attuale assessore Savini era in prima linea contro il progetto Feris, sostenuto invece dal vice sindaco Balboni e dallo stesso sindaco).*

*Nasce quindi la "Lista Maggi", naturalmente in accordo con Fabbri, il quale, in più occasioni e alla presenza di altre persone, ed anche per iscritto, mi assicurava circa il fatto che sarei riuscito a portare avanti tutti i progetti legati al PNRR anche nel successivo mandato elettorale, quale componente di Giunta.*

*Festeggio la vittoria elettorale, anche se la mia Lista non raggiunge il 3 %, necessario per eleggere un consigliere (ma la scorsa legislatura ben 3 assessori non erano stati eletti) e che sarebbe comunque stata ottenuta anche senza l'apporto della Lega o di Forza Italia, e attendo – pazientemente – il mio turno per le consultazioni.*

*Dopo due settimane, incontro alla presenza del Sig. Cimarelli, il Sindaco il quale mi riferisce che a breve "mi saprà dire...". La sera stessa del colloquio, mi arrivano alcuni messaggi da conoscenti del seguente tenore: "la*

giunta è fatta da giorni”, con l’elenco delle persone che avrebbero ricoperto incarichi di governo. La giunta era stata già decisa, tanto che era stata convocata la conferenza stampa per il giorno successivo.

Il resto è storia recente. Nonostante il lavoro incessante portato avanti in cinque anni (con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti) e, soprattutto, nonostante i quasi 1600 avuti ricevuti dalla lista che porta il mio nome (e quasi 500 preferenze personali) il sindaco ha premiato altre persone, una delle quali –l’assessore Fornasini – certamente da invidiare per il coraggio avuto nel chiamare miei simpatizzanti sollecitandoli a non buttare via il loro voto votando il sottoscritto.

Ma non è (solo) questo il punto. Il punto, e torno alla premessa iniziale, è che Alan Fabbri, contravvenendo all’immagine perfettamente disegnata sui social network da Michele Lecci (che nel suo lavoro è un genio) non mi ha nemmeno degnato di una telefonata.

A proposito di telefonate: sbeffeggiare il candidato sindaco sconfitto come ha fatto Gulinelli (credendosi vincitore pur essendo stato nominato assessore alla Cultura nel 2019 senza essere eletto –avendo ricevuto solo una quarantina di preferenze – e solo 200 in questa tornata...) è sintomatico di pochezza umana e culturale.

Ringrazio il DG Mazzatorta per avermi chiesto la disponibilità per una collaborazione che, tuttavia, non intendo accettare.

Andrea Maggi"

Link articoli:

<https://www.telestense.it/lettera-aperta-ai-quotidiani-di-andrea-maggi-lista-civica-ferrara-al-centro-ex-assessore-al-pnrr-20240705.html>

<https://www.estense.com/2024/1086604/lex-assessore-tradito-parla-del-doppio-volto-di-alan-fabbri/>

## CONSIDERAZIONI

L'articolo e la lettera aperta di Andrea Maggi offrono diversi spunti di riflessione su dinamiche politiche, personali e professionali:

### **Promesse politiche e delusioni personali:**

La lettera di Maggi evidenzia una frattura tra le promesse politiche fatte e la realtà dei fatti. Nonostante le rassicurazioni di Fabbri, Maggi si è trovato escluso dalla nuova Giunta. Questo mette in luce come, spesso, le dinamiche politiche possano portare a delusioni personali, soprattutto quando le aspettative non sono soddisfatte.

### **Trasparenza e fiducia:**

Maggi solleva, tuttavia, questioni sulla trasparenza e la fiducia all'interno di un'amministrazione, la conoscenza delle quali si ritiene costituisca oggetto di interesse pubblico primario. Solleva ancora la mancanza di una comunicazione (sic!) chiara e diretta da parte del Sindaco che, come riportato dal suo ex assessore, può minare la fiducia non solo tra colleghi ma anche tra elettori e rappresentanti politici.

La frase "*Si sa, la confidenza, non solo con lo strumento del telefono, può provocare brutti scherzi, se non vere e proprie crisi istituzionali*" è densa di implicazioni di grave interesse pubblico e merita un'analisi approfondita. In particolare pone alcune riflessioni:

### **1. Implicazioni di confidenze e comunicazioni informali aventi ad oggetto l'amministrazione della città**

Maggi afferma che la confidenza e le conversazioni informali, non necessariamente tramite il telefono, possono avere conseguenze significative per l'amministrazione, in un contesto politico ed istituzionale che può riferirsi a:

- ❑ **Rivelazioni Involontarie:** Quando persone in posizioni di pubblico potere parlano liberamente, possono rivelare informazioni sensibili o fare commenti imprudenti che possono essere usati contro di loro o che possono compromettere la loro credibilità e quella dell'istituzione che rappresentano.
- ❑ **Manipolazioni e Distorsioni:** Le informazioni condivise in modo informale possono essere facilmente manipolate o distorte, creando malintesi o tensioni all'interno delle istituzioni.

### **2. Crisi Istituzionali**

Maggi nella lettera usa il termine "crisi istituzionali" Mentre una crisi politica può riguardare disaccordi e conflitti all'interno di un partito o di una coalizione, una crisi istituzionale ha implicazioni più ampie e profonde riguardando la Pubblica Amministrazione, quali:

- **Perdita di Fiducia nel Sistema:** se la confidenza o le comunicazioni informali portano alla rivelazione di pratiche scorrette o di mancanza di trasparenza, **ciò può erodere la fiducia dei cittadini nelle istituzioni. Questo tipo di sfiducia non riguarda solo i singoli politici ma l'intero apparato istituzionale.**
- **Disfunzioni operative:** Una crisi istituzionale può derivare dalla paralisi o dal malfunzionamento delle istituzioni a causa di conflitti interni o di interessi, scandali o rivelazioni compromettenti. Queste situazioni possono ostacolare la capacità dell'istituzione di operare efficacemente e di servire il pubblico.
- **Ripercussioni legali e regolamentari:** informazioni confidenziali divulgate possono portare a inchieste ufficiali, procedimenti legali o a interventi regolamentari, destabilizzando ulteriormente le istituzioni coinvolte.
- **Compromissione della libertà di azione da parte del Sindaco:** il patrimonio di conoscenza ("sassolini" o "pietre" nelle scarpe) che potrebbe essere oggetto di rivelazione, potrebbe condizionare addirittura il libero esercizio delle sue funzioni istituzionali.

### CONCLUSIONI

Il sottoscritto Fabio Anselmo, in qualità di Consigliere comunale del Comune di Ferrara, ritiene necessario approfondire urgentemente questa vicenda, e pertanto

### INTERROGA il Sindaco

Affinchè fornisca una risposta chiara e dettagliata alle legittime domande e perplessità derivate dalle dichiarazioni dell'ex Assessore Andrea Maggi e, in un'ottica di trasparenza, consenta ai cittadini di comprendere a cosa Maggi faccia riferimento, e se vi sono rischi e/o implicazioni per l'attuale amministrazione comunale.

Le istituzioni devono essere il più possibile affidabili e trasparenti. Qualsiasi percezione di manipolazione o di comportamento scorretto può compromettere questa credibilità.

In particolare, si chiede di conoscere e che il Sindaco chiarisca:

1. a cosa Maggi faccia specificamente riferimento quando parla di "crisi istituzionali";
2. quali sono gli episodi, fatti e circostanze, passate o recenti, che se oggetto di propalazione possano contribuire a determinare rischi per la tenuta istituzionale.

Si richiede risposta scritta.

Gruppo Consiliare Lista Civica Anselmo Sindaco  
Cons. Fabio Anselmo

